



Campagna di vigilanza Europea
«Infortuni sul lavoro. Migliorare la prevenzione degli infortuni sul lavoro»



SLIC Campaign 2023-2024

Accidents at Work (AAW)

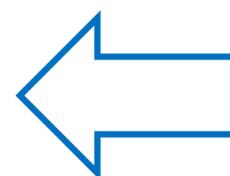
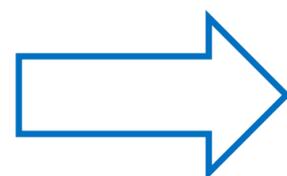
Improving prevention of workplace accidents



**MIGLIORARE LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI NEI LUOGHI
DI LAVORO**



L'Unione Europea e la tutela in materia di SSL





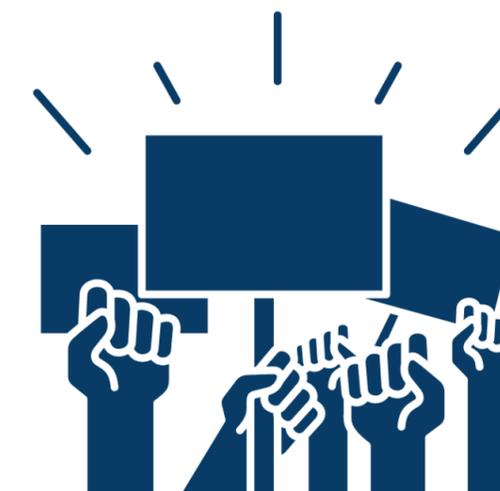
Perché una campagna europea sugli infortuni sul lavoro

Proteggere le persone dai rischi per la salute e la sicurezza sul posto di lavoro è un elemento chiave per garantire loro **condizioni di lavoro regolari e dignitose**.

La tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori è uno degli **elementi basilari di un'economia dell'Unione Europea al servizio dei cittadini**: questo principio è sancito dai Trattati che hanno istituito l'UE, nonché dalla Carta europea dei diritti fondamentali.



Un **diritto fondamentale** dell'uomo, ma anche un elemento essenziale per l'economia dell'Unione: una forza lavoro sana e produttiva è la chiave per la **sostenibilità e la competitività**.





Gli infortuni sul lavoro: i numeri in europa nel 2020

- 3.355 infortuni mortali sul lavoro
- oltre il 20% di questi è avvenuto nel settore delle **costruzioni**
- 2,7 milioni di infortuni non mortali che hanno comportato almeno 4 giorni di inabilità temporanea al lavoro, a fronte dei 3.355 infortuni mortali: il rapporto è di **circa 815 infortuni non mortali per ogni infortunio mortale**

COSTRUZIONI
LOGISTICA E TRASPORTI
INDUSTRIA MANIFATTURIERA
AGRICOLTURA E SILVICOLTURA

44,1% degli **INFORTUNI NON MORTALI**

63,1% degli **INFORTUNI MORTALI**



21,5% COSTRUZIONI

15,0% LOGISTICA E TRASPORTI

11,4% AGRICOLTURA E SILVICOLTURA

NB: ogni anno gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali costano all'economia dell'UE oltre il 3% del PIL



Gli obiettivi della campagna

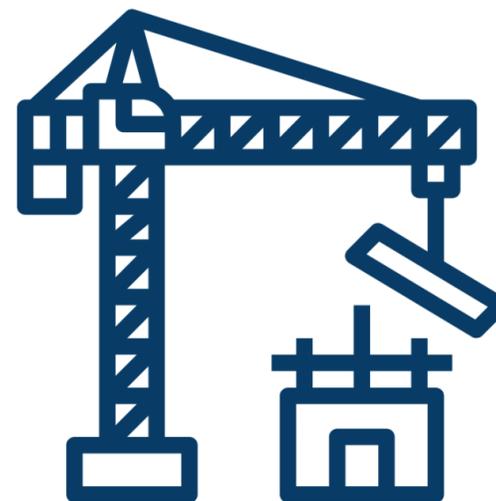
- ❑ ampliare le conoscenze sui metodi di indagine degli infortuni
- ❑ garantire l'applicazione delle norme esistenti
- ❑ incrementare la consapevolezza in merito ai rischi lavorativi
 - fornendo **informazioni specifiche** per settore di attività alle pmi
 - fornendo assistenza ai datori di lavoro nel delineare **metodologie di indagine** che consentano di individuare le cause all'origine degli infortuni
 - promuovendo la **partecipazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti** nelle attività investigative e nell'attuazione delle misure di prevenzione da adottare a seguito di esse
 - condividendo **buone pratiche**





I settori

AGRICOLTURA E SILVICOLTURA	COSTRUZIONI	LOGISTICA e TRASPORTO SU STRADA
cod. NACE/ATECO A	cod. NACE/ATECO F	cod. NACE/ATECO H





Gli infortuni più frequenti

Settori	Principali cause di infortunio	
 AGRICOLTURA e SILVICOLTURA	mortale	SCHIACCIAMENTO PER RIBALTAMENTO DI MACCHINE AGRICOLE
	non mortale	SCIVOLAMENTI, INCIAMPI E CADUTE IN PIANO
 COSTRUZIONI	mortale	CADUTA DALL'ALTO
	non mortale	SCHIACCIAMENTO PER RIBALTAMENTO DI CARRELLI ELEVATORI
 LOGISTICA e TRASPORTI	mortale	PERDITA DEL CONTROLLO DI MACCHINARI E ATTREZZATURE PER LA MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI
	non mortale	STRESS FISICO DA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI



Campagna di vigilanza Europea

«Infortuni sul lavoro. Migliorare la prevenzione degli infortuni sul lavoro»



Gli infortuni più frequenti: le schede informative



Campagna 2024 del SLIC - Infortuni sul lavoro

Prevenzione degli infortuni sul lavoro
Tipo di infortunio comune - Caduta dall'alto

Caduta dall'alto, perché?

Le cadute dall'alto sono la causa più comune di infortuni professionali gravi e mortali nel settore delle costruzioni.

Tra le cause principali di questi incidenti vi è l'utilizzo di attrezzature di lavoro (ad esempio, ponteggi, piattaforme, scale, ascensori) senza adeguate protezioni collettive, l'assenza di protezioni individuali, superfici di lavoro fragili, ecc.

Nel settore delle costruzioni, le postazioni di lavoro sono temporanee e mobili, il che fa aumentare il rischio dell'attività.

I "lavori temporanei in quota" sono tutti i lavori eseguiti in quota nei quali il lavoratore utilizza attrezzature di lavoro quali scale, ponteggi, opere provvisorie, sistemi di accesso e di posizionamento mediante funi, in quanto non è possibile eseguirli senza l'uso di tali attrezzature.

Pianificazione della SSL

La valutazione dei rischi deve far parte del piano operativo di sicurezza (POS) ed è fondamentale per eliminare o prevenire i rischi connessi al lavoro.

Il datore di lavoro/appaltatore deve assicurarsi che tutti i lavoratori siano a conoscenza del POS e che questo sia consultabile in loco, in modo che siano consapevoli dei rischi correlati ai compiti da svolgere e delle misure di protezione e prevenzione applicabili.

Descrizione di un infortunio mortale – caduta da un tetto

- Il committente aveva affidato a un'impresa esterna, del settore delle costruzioni, la riparazione/manutenzione della copertura di un edificio industriale.
- Poiché il lavoro svolto consisteva nella sostituzione di alcune lastre sul tetto, la postazione di lavoro era in quota.
- Per accedere al tetto, gli operai hanno utilizzato una piattaforma di sollevamento posizionata all'estremità opposta rispetto al punto da riparare.
- Non hanno utilizzato dispositivi di protezione individuale (ad esempio, imbracatura) nonostante fossero disponibili.
- Per eseguire il lavoro due operai si sono posizionati sul tetto. Uno di loro, avvicinandosi all'area di lavoro, si è appoggiato a una delle lastre da riparare che, rompendosi, ha fatto cadere l'operaio nel magazzino, approssimativamente da una quota di 5,45 metri, e ne ha causato il decesso.



Ferma gli infortuni prima che gli infortuni fermino te!

COSTRUZIONI – S2
CADUTA DALL'ALTO
PAG. 1 DI 2



Campagna 2024 del SLIC - Infortuni sul lavoro

Durante l'indagine sull'infortunio è stato stabilito che

- Non era presente alcuna protezione collettiva.
- Il committente non ha informato l'impresa affidataria dell'esistenza di una linea vita.
- Sul tetto era presente un'apparecchiatura che bloccava la linea vita rendendola inutilizzabile.
- Non è stata utilizzata alcuna protezione individuale.

Che cosa ha provocato l'infortunio?

MANCANZA DI MISURE DI PROTEZIONE COLLETTIVE E INDIVIDUALI

- Manca di una piattaforma di lavoro adeguata alla circolazione degli operai sul tetto.
- Installazione della linea vita in posizione inadeguata al suo utilizzo.
- Mancato utilizzo dell'imbracatura (DPI) a causa della mancata conoscenza dell'esistenza della linea vita.
- Accesso tramite piattaforma mobile di sollevamento a una distanza di 20 metri dall'area di riparazione, a causa della mancanza di altro accesso più vicino all'area di lavoro.

MANCATO COORDINAMENTO DEL LAVORO

- Manca di coordinamento tra i vari soggetti coinvolti nell'organizzazione del lavoro e del cantiere.
- Manca di informazioni sull'esistenza della linea vita e sulla possibilità limitata di un suo utilizzo.

NESSUN PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA (POS)

- Il committente non ha richiesto il POS all'appaltatore, né gli ha fornito alcuna procedura di sicurezza relativa ai luoghi di lavoro.
- I fattori di rischio inerenti al lavoro e le misure di protezione e prevenzione da adottare non sono stati identificati, valutati o comunicati.

ASSENZA DI UN RESPONSABILE DELLA SICUREZZA

- Non c'era una persona responsabile di verificare il rispetto delle norme di sicurezza.

Misure di protezione e prevenzione

- Elaborazione del POS che identifica i rischi, ossia che permette di conoscere la natura del materiale del tetto, le misure di protezione e prevenzione da adottare e la loro comunicazione a tutti gli operai prima dell'inizio dei lavori.
- Coordinamento e cooperazione tra i vari soggetti coinvolti, al fine di informare i lavoratori circa i rischi generali e specifici del lavoro e le rispettive misure di protezione e prevenzione.
- Attuazione di procedure di verifica e controllo della conformità alle misure di sicurezza.
- Installazione di dispositivi di protezione collettiva: passerelle dotate di parapetti per la circolazione dei lavoratori sul tetto.
- Sistema di linea vita idoneo all'uso.
- Utilizzo di dispositivi di protezione individuale quali imbracatura, calzature di sicurezza e casco.

Per ulteriori informazioni, si veda:

<https://www.napofilm.net/en/napos-films/napo-work-height>



Ferma gli infortuni prima che gli infortuni fermino te!

COSTRUZIONI – S2
CADUTA DALL'ALTO
PAG. 2 DI 2

settore	causa di infortunio	
COSTRUZIONI	mortale	CADUTA DALL'ALTO





I destinatari: le PMI

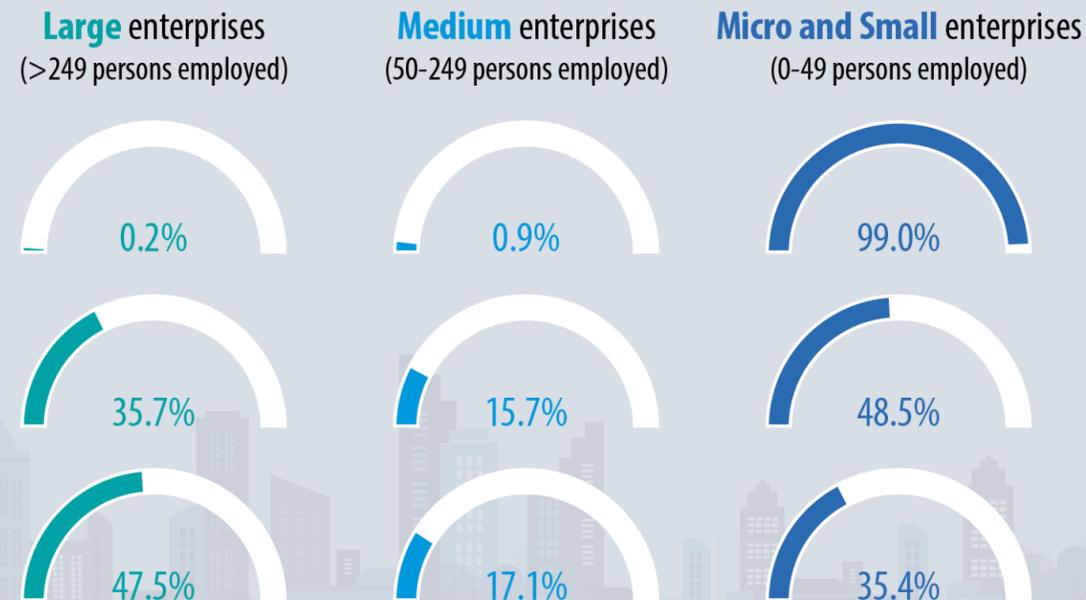
MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE

SONO LA SPINA DORSALE DELL'ECONOMIA UE



Non-financial business economy

(% of size class, by NACE Rev. 2, 2020)



May not add to 100% due to rounding

ec.europa.eu/eurostat

secondo i dati Eurostat, nel 2020 complessivamente le tre categorie impiegavano **quasi i 2/3 della popolazione attiva** nell'economia aziendale non finanziaria dell'Unione Europea.



Le criticità nella gestione della SSL nelle PMI

Una **solida struttura di sostegno** in materia di salute sicurezza sul lavoro che risponda alle esigenze specifiche delle PMI è un **contributo essenziale** da fornire per il conseguimento di un'economia sostenibile.

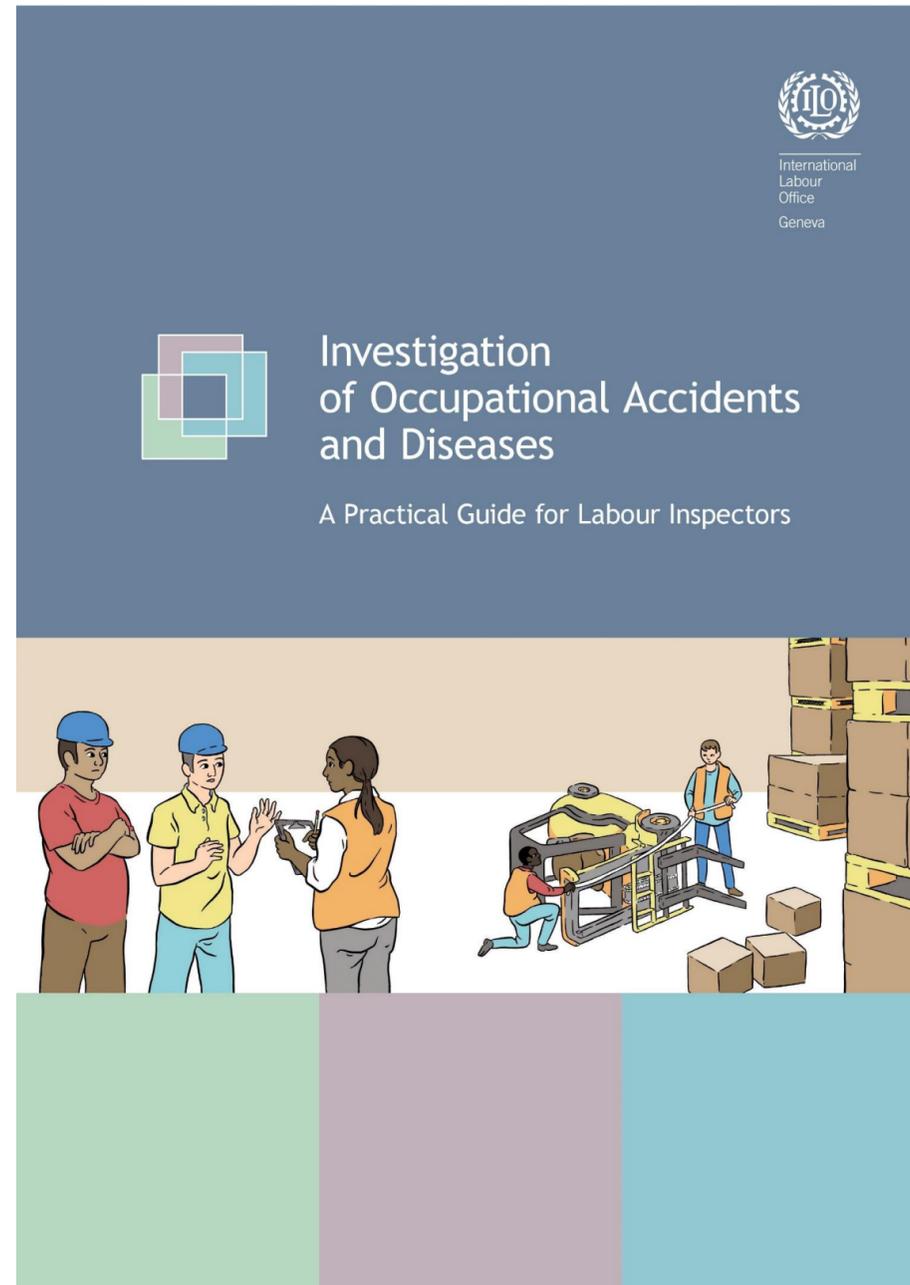
Implementare la cultura della sicurezza riduce i costi dell'assistenza sanitaria e degli altri oneri sociali connessi, e a conti fatti anche per le imprese la sicurezza non è un costo ma un **INVESTIMENTO**.

Intendere gli obblighi in materia di salute e sicurezza come meri adempimenti burocratici non può che tradursi in costi elevati per le imprese e per la società.





Le indagini sugli infortuni: le linee guida OIL per gli ispettori



DEFINIZIONI

INFORTUNIO SUL LAVORO: evento che si verifica durante un'attività lavorativa e che provoca lesioni mortali o non mortali

(es.: caduta dall'alto; contatto con parti in movimento di macchinari, ecc.)

MALATTIA PROFESSIONALE: qualsiasi malattia contratta a seguito di un'esposizione a pericoli derivanti da un'attività lavorativa

(es.: asma derivante dall'esposizione a polvere di legno o a composti chimici)

EVENTO PERICOLOSO: evento identificato dalla normativa nazionale e/o dalla regolamentazione come potenziale causa di infortuni o malattie per i lavoratori o per altre persone

INCIDENTE (NEAR-MISS): evento non necessariamente definito dalla normativa nazionale e/o dalla regolamentazione ai lavoratori o ad altre persone

(es. un utensile che cade da un ponteggio ma non provoca lesioni a persone)



...e non solo

A Practical Guide for Labour Inspectors



UNA GUIDA PRATICA PER GLI ISPETTORI ...E PER I DATORI DI LAVORO!

A QUALE SCOPO SI INDAGA SU UN INFORTUNIO?

- comprendere come e perché un evento indesiderato si è verificato
- stabilire le azioni necessarie per prevenire quel tipo di evento in futuro
- migliorare la gestione della SSL

N.B.:

d.lgs. n. 81/2008, art. 29, co 3:

La valutazione dei rischi deve essere immediatamente rielaborata (...) a seguito di infortuni significativi

...ma se l'indagine la fa l'ispettore deve anche...

- accertare le violazioni in materia di SSL
- individuare le responsabilità di ciascuno dei soggetti coinvolti secondo l'organigramma della sicurezza

(DATORE DI LAVORO, DIRIGENTI, PREPOSTI, LAVORATORI, FORNITORI, NOLEGGIATORI, ecc.)

- compiere le azioni necessarie per garantire il rispetto della normativa vigente



L'approccio delle linee guida ILO

Any investigation must answer six basic questions, the **5Ws** and **1H**:

Who was injured, suffered ill health or was otherwise involved in the event under investigation?

Where did the accident occur?

When did the accident occur?

What happened at the time of the accident?

How did the accident occur?

Why did the accident occur?

1. **CHI È RIMASTO FERITO, HA SOFFERTO DI PROBLEMI DI SALUTE O È STATO COINVOLTO IN ALTRO MODO NEL CASO IN ESAME?**
2. **DOVE È AVVENUTO L'INFORTUNIO?**
3. **QUANDO È AVVENUTO L'INFORTUNIO?**
4. **COSA È ACCADUTO AL MOMENTO DELL'INFORTUNIO?**
5. **COME È AVVENUTO L'INFORTUNIO?**
6. **PERCHÉ È AVVENUTO L'INFORTUNIO?**



Indagine infortuni: le verifiche e la scheda informativa



Campagna 2024 del SLIC - Infortuni sul lavoro

Indagine sugli infortuni sul lavoro

Che cos'è un infortunio sul lavoro?

L'interpretazione comune di infortunio sul lavoro (AAW) è un **evento esterno imprevisto** che causa lesioni (danni alla salute) o il decesso di un lavoratore nello svolgimento delle **attività lavorative o in diretta connessione con tali attività**.

Ogni Stato membro ha la propria definizione e classificazione di AAW; tuttavia, ogni Stato membro parte dalla stessa base: la direttiva quadro 89/391/CEE.

Secondo tale direttiva, i datori di lavoro hanno l'obbligo di tenere un registro degli infortuni professionali che abbiano comportato per il lavoratore un'incapacità di lavorare **superiore a tre giorni di lavoro** e, conformemente alla normativa e/o alle buone prassi nazionali, sono tenuti a redigere resoconti sugli infortuni professionali occorsi ai propri lavoratori.

Alcuni Stati membri registrano anche gli infortuni in itinere, gli infortuni collettivi o gli infortuni gravi che richiedono un ricovero ospedaliero superiore a diversi giorni. Per maggiori informazioni sulle responsabilità dei datori di lavoro in materia di infortuni sul lavoro, visiti il sito web del suo ispettorato del lavoro nazionale!

Austria	Belgio	Bulgaria	Croazia	Cipro
Repubblica Ceca	Danimarca	Estonia	Finlandia	Francia
Germania	Grecia	Ungheria	Islanda*	Irlanda
Italia	Lettonia	Liechtenstein*	Lituania	Lussemburgo
Malta	Paesi Bassi	Norvegia*	Polonia	Portogallo
Romania	Slovacchia	Slovenia	Spagna	Svezia
Regno Unito				

* Lo Spazio Economico Europeo (SEE) comprende i paesi dell'UE più l'Islanda, il Liechtenstein e la Norvegia.

Chi deciderà se una determinata lesione è la conseguenza di un infortunio sul lavoro?

Nella maggior parte dei paesi dell'UE la decisione spetta al **datore di lavoro** del lavoratore infortunato e, qualora il lavoratore non sia d'accordo con tale decisione, solo l'organo giurisdizionale può deliberare in materia. In alcuni paesi, può decidere un istituto assicurativo o persino un ispettorato del lavoro.

Se l'infortunio è riconosciuto come professionale e viene registrato, ogni paese segnala gli infortuni a Eurostat in base alla [metodologia ESAW](#).



Ferma gli infortuni prima che gli infortuni fermino te!

TUTTI I SETTORI - SO
INDAGINE SUGLI INFORTUNI SUL LAVORO
PAG. 1 DI 2



Campagna 2024 del SLIC - Infortuni sul lavoro

Perché e come indagare su un infortunio sul lavoro?

I datori di lavoro sono obbligati a indagare su tutti gli infortuni occorsi ai loro dipendenti, indipendentemente dalla gravità degli stessi.

Per trarre insegnamenti utili da questi eventi è fondamentale condurre **indagini efficaci** finalizzate a identificare le cause che li determinano e a individuare le **opportune misure di mitigazione del rischio** da attuare per ridurre la probabilità che l'evento si ripeta.

Cosa occorre fare in caso di infortuni sul lavoro:

1. **Fornire il primo soccorso!**
2. **Realizzare foto o video del luogo dell'infortunio.**
3. **Indagare sulle cause e le circostanze dell'infortunio.**
4. **Non dimenticare di interrogare tutte le persone coinvolte: la vittima, il testimone, il rappresentante dei lavoratori, i dirigenti...**
5. **Adottare misure adeguate a prevenire altri infortuni: misure tecniche, organizzative ed educative.**
6. **Redigere un resoconto d'indagine e, ove risulta necessario, denunciare l'infortunio conformemente alla normativa nazionale.**

Per le indagini sugli infortuni si può attingere ai documenti seguenti:

- [A Practical Guide for Labour Inspectors \(ILO\)](#)
- [Learning from work accidents \(Ispettorato della Danimarca\)](#)
- [Accident investigation documents \(Ispettorato dei Paesi Bassi\)](#)

Come possono contribuire gli ispettori del lavoro al processo di indagine?

Gli ispettori del lavoro **verificano il rispetto** degli obblighi del datore di lavoro in materia di SSL in relazione all'AAW. Valutano la conformità delle misure di protezione e prevenzione alla normativa vigente e ad altro tipo di strumenti regolatori e verificano se la corretta attuazione delle stesse avrebbe potuto evitare l'infortunio.

Soprattutto, gli ispettori del lavoro possono verificare l'avvenuta adozione di **misure di miglioramento** per evitare il ripetersi dell'infortunio.



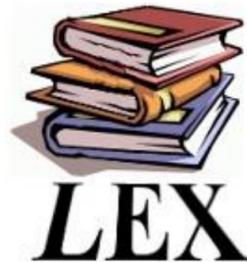
Ferma gli infortuni prima che gli infortuni fermino te!

TUTTI I SETTORI - SO
INDAGINE SUGLI INFORTUNI SUL LAVORO
PAG. 2 DI 2

- ✓ Il datore di lavoro ha **predisposto per iscritto una procedura d'indagine** da seguire in caso di infortuni per stabilirne la causa all'origine?
- ✓ Le cause che hanno determinato l'infortunio sono state analizzate secondo un **metodo specifico**?
- ✓ Il datore di lavoro ha **attuato misure di protezione e prevenzione aggiuntive basate sull'analisi** di tali cause?
- ✓ Il datore di lavoro ha **valutato l'efficacia delle misure aggiuntive** di protezione e prevenzione attuate?
- ✓ Il datore di lavoro ha **aggiornato la valutazione dei rischi** per la salute e la sicurezza dei lavoratori sulla base di tale risultato?
- ✓ Il datore di lavoro ha **apportato modifiche alla gestione della SSL**?



Conclusione





Grazie per l'attenzione



**Agisci come se le tue azioni potessero fare la differenza.
La fanno.
(William James)**

ing. A. Milieni: antonella.milieni@ispettorato.gov.it